

ComoNext, il fatturato sale del 30% «Anno complesso ma entusiasmante»

Innovazione. Tempo di bilanci per il Parco scientifico tecnologico. Soliano: «La svolta nel 2019»
Dalla primavera prossima anche un master in collaborazione con l'università Liuc di Castellanza

COMO

MARILENA LUALDI

Un anno complesso, ma entusiasmante. Così definisce il 2018 per ComoNext il direttore generale Stefano Soliano. E il presidente di Sviluppo Como - ComoNext Enrico Lironi ha guardato avanti alla tradizionale festa di fine anno a Villa del Grumello, incoraggiando lo staff del Parco tecnologico e tutti coloro che stanno investendo le loro forze nella sua crescita per il futuro. Anche nel prossimo assetto dell'ente camerale di Como e Lecco si spera che venga colta la spinta preziosa di questa realtà.

I numeri di questo centro propulsivo dell'innovazione, realizzato in anni di crisi per il tessuto economico dalla Camera di commercio di Como, sono favorevoli dal punto di vista del trend. Il fatturato del 2017 era già in crescita, del 6% (superando nettamente i due milioni), quest'anno la previsione è di un incremento del 30%, con un

Ebitda in aumento a sua volta. Per il 2019 si conta di superare i 3 milioni e mezzo.

Occupati quasi tutti gli spazi

«L'esercizio 2018, anno di ulteriori investimenti - precisa Soliano - chiuderà con una leggera perdita, ma comunque inferiore rispetto a quanto preventivato. Il budget previsionale vede il 2019 come l'anno della svolta, con un bilancio in utile». Nel frattempo, come preannunciato già in autunno dal presidente Lironi, gli spazi vanno a ruba dopo il terzo lotto, terminato a giugno: ormai sono occupati per più del 90% e nell'ultimo semestre ecco 21 nuove aziende tra startup e insediati. Ancora, la squadra è cresciuta di quattro unità, raggiungendo quota 21.

Nuovi laboratori

Risultato, il modello - speciale perché viene dal sistema delle imprese, non dal pubblico, grazie anche ai determinanti con-

tributi della Fondazione Cariplo - è studiato e replicato. Un progetto in questo senso è stato avviato su tre territori: Novara, Pavia e Ivrea.

Non solo. Nell'innovation hub si affacciano già due laboratori per l'inizio dell'anno nuovo. Il primo è la Fabbrica Diffusa (grazie al supporto della Camera di commercio), con ComoNext capofila di un gruppo di otto poli d'innovazione. L'altro è il NEXt Marketing Lab, che è dedicato alle tecnologie di analisi dei comportamenti: Neuroscienze, Neuromarketing, Biomarketing, marketing di prossimità. Come crescono

le alleanze: quella con EY, ad esempio, di cui si è diventati partner nell'ambito di progetti di innovazione. Ma anche la collaborazione con la Liuc di Castellanza, con cui sta decollando in primavera il master in Next Innovation. Questo per formare figure in grado di dare ciò che vogliono le aziende in

chiave industria 4.0.

Progetti comuni sono fioriti grazie all'ente camerale e alle associazioni di categoria. Un'atmosfera che si auspica anche per il prossimo anno, con la nascita della Camera di commercio di Como e Lecco. Insieme - ribadisce Soliano - si possono avviare progetti interessanti con le eccellenze della ricerca e dell'innovazione del nuovo territorio comune, come il Cnr e il distaccamento del Politecnico di Milano. Ne è convinto anche il presidente Lironi, che ha ribadito l'importanza chiave di ComoNext in questi anni. L'obiettivo è raggiungere il primato del Cotonificio Somaini, sua location: mille lavoratori.

Esercizio chiuso in leggera perdita «Comunque inferiore alle previsioni»



Foto di gruppo durante la tradizionale festa natalizia di ComoNext a Villa del Grumello



Peso: 41%